



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. MANZONI"
ORNAGO - BURAGO DI MOLGORA

Via Carlo Porta, 6 – 20876 ORNAGO (MB)

e-mail: MBIC8CN00G@istruzione.it pec: MBIC8CN00G@pec.istruzione.it

www.icornagoburago.edu.it

Tel. 039/6010320 – Fax 039/6919145-



INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

a seguito dell' emergenza da Coronavirus

Delibera Collegio Docenti del 18.05.2020



PTOF 2019-22

L'attuale situazione di pandemia da Coronavirus ha determinato, con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, la sospensione delle lezioni in presenza dal 23 febbraio 2020. Varie note Ministeriali, riportate nei riferimenti normativi e riprese nelle circolari di questo Istituto hanno dato indicazioni per la regolamentazione della Didattica a distanza (DAD).

Tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici strutturati utilizzando gli strumenti digitali in dotazione all'Istituto, in particolare il Registro Elettronico Classe viva e la Piattaforme G-Suite, curando i momenti di interazione con gli allievi, tanto importanti per i feedback necessari a proseguire il percorso di apprendimento, quanto per il grande valore emotivo e affettivo che rivestono.

Il Collegio dei docenti ha ri-progettato l'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto, realizzata nella Didattica a Distanza (DAD), nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il riesame della progettazione didattico-educativa e progettuale è stato operato alla luce di una rimodulazione delle competenze da sviluppare attraverso una nuova modalità di coinvolgimento degli studenti, sempre e comunque all'insegna degli obiettivi esplicitati nel PTOF 2019/22 e in linea con le modalità e i criteri di valutazione propri dell'Istituto.

Nell'ambito della DAD, si è reso necessario operare un **cambio di paradigma** anche in merito al concetto di **valutazione**, contestualizzato nella inedita situazione che gli studenti stanno vivendo; il processo di apprendimento, il comportamento e l'acquisizione delle competenze degli studenti non possono essere avulsi dal particolare contesto determinato dalla pandemia.

La valutazione è stata oggetto di revisione e aggiornamento al fine di rispondere al meglio alla peculiarità del percorso di insegnamento/apprendimento nella DAD.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPR 122 del 2009 (art 1 comma 3)
- DLGS 62 del 2017
- Nota ministeriale 279 del 8/3/2020
- Nota ministeriale 368 del 13/3/2020
- Nota ministeriale 388 del 17/3/2020
- O.M. n. 11 del 16.05.2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti
- O.M. n. 9 del 16.05.2020 concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

COME VALUTARE

Le modalità di valutazione e controllo degli apprendimenti si sono necessariamente modificate rispetto al passato e questo ha richiesto e richiede un continuo adeguamento da parte di docenti e discenti.

Tipologia di prove

Prove orali

Le prove orali sono realizzate utilizzando Meet della Gsuite scolastica. Si tratta di:

- colloqui brevi ed informali (e conversazioni spontanee) su argomenti oggetto di valutazione
- colloqui e conversazioni più formali in piccolo gruppo o a classe intera che consentono di raccogliere diversi elementi di valutazione.

E' sempre consigliabile agli alunni di studenti dotarsi di cuffie/auricolari per garantire la privacy tutti

Prove scritte

- Sincrone (in diretta) : test; verifiche scritte, esercitazioni
- Asincrone : testi, elaborati di varia natura (problemi, disegni, presentazioni, mappe, schemi, progetti di ricerca ...)

Prove pratiche:

In relazione alla materia, potranno essere svolte durante le videolezioni (es. prova di strumento, di educazione fisica, ecc).

Gli elementi di valutazione raccolti possono essere espressi numericamente o attraverso osservazioni, utilizzando le modalità già in uso.

Quando gli elementi raccolti permettono di assegnare un voto, questo sarà inserito sul registro nelle sezioni indicate. **Questo voto non è una pura media aritmetica dei vari elementi.**

Le valutazioni sono comunicate alle famiglie; le valutazioni negative sono accompagnate da suggerimenti, indicazioni ed iniziative di supporto per permettere il recupero delle conoscenze.

E' richiesta all'alunno una partecipazione costante e costruttiva al dialogo educativo che permetterà il recupero di tali conoscenze.

COSA VALUTARE

La rimodulazione ed il riadattamento della programmazione comportano anche una modifica parziale all'assetto della valutazione che tiene conto sia dell'aspetto formativo che di quello sommativo.

Accanto alla **valutazione sommativa**, nella quale rientra la valutazione degli apprendimenti (valutazione disciplinare), assume un aspetto di rilievo la valutazione formativa.

La valutazione formativa ha per oggetto il processo e non i risultati e tiene conto soprattutto dell'impegno, dei progressi, della partecipazione, della ricerca di un contatto costante con i docenti, della disponibilità a collaborare, della riflessione sul proprio impegno e sulle modalità di apprendimento.

In merito alla **valutazione delle competenze**, particolare interesse merita la valutazione delle competenze digitali, che hanno un rilievo particolare nella Didattica a Distanza, svolta essenzialmente con strumenti digitali (uso di piattaforme e scambio di materiali digitali).

Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del Documento di valutazione dell'Istituto - PTOF 2019- 2022, **sono integrati**, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con la seguente **RUBRICA PER VALUTAZIONE FORMATIVA** che tiene conto degli elementi sopra esposti.

La valutazione si riferisce all'osservazione degli atteggiamenti, comportamenti, attenzione, partecipazione, nei momenti di videolezioni e nella modalità di esecuzione- consegna delle attività DAD e in linea con l'età degli alunni, tenuto conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si potrebbe trovare ad operare.

RUBRICA PER VALUTAZIONE FORMATIVA

LIVELLO	non adeguato	parzialmente adeguato	adeguato	completamente adeguato
RISPETTO DELLE REGOLE NETIQUETTE (puntualità, uso corretto di microfono e webcam, abbigliamento corretto, materiale occorrente...)	E' poco rispettoso di compagni e insegnanti e delle principali regole richieste, durante la lezione a distanza.	E' generalmente rispettoso di compagni e insegnanti e delle principali regole richieste, durante la lezione a distanza.	E' rispettoso di compagni e insegnanti e delle regole richieste, durante la lezione a distanza.	E' sempre rispettoso di compagni e insegnanti e delle regole richieste, durante la lezione a distanza. Mostra senso di responsabilità.
PARTECIPAZIONE DURANTE LE VIDEOLEZIONI	Partecipa saltuariamente e/o solo su sollecitazione.	Generalmente partecipa con sufficiente attenzione.	Partecipa con attenzione, dimostra prontezza nelle risposte.	Partecipa con attenzione, dimostra prontezza nelle risposte e ricerca soluzioni.
ADESIONE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	Spesso non partecipa, non consegna i compiti, non svolge le attività proposte	Partecipa solo se sollecitato e in ritardo.	Partecipa con puntualità e svolge il lavoro richiesto in modo adeguato	Partecipa con prontezza, svolge quanto indicato nei tempi stabili. Collabora con compagni e insegnanti
IMPEGNO	Esegue saltuariamente le consegne e le svolge in modo poco ordinato e incompleto. Le scadenze stabilite non sono rispettate.	Generalmente esegue le consegne; le svolge in modo sufficientemente ordinato e abbastanza completo. In genere le scadenze stabilite sono rispettate.	Esegue le consegne e le svolge in modo ordinato e generalmente completo. Le scadenze stabilite sono rispettate.	Esegue le consegne e le svolge in modo ordinato e completo. Le scadenze stabilite sono rispettate. E' pienamente consapevole del proprio dovere.
ACCURATEZZA DEL LAVORO	I compiti non sono svolti	I compiti sono svolti in modo superficiale e affrettato	I compiti sono svolti in modo completo e corretto	I compiti sono svolti in modo completo e approfondito
APPROCCIO ALLA DAD	Ha mantenuto atteggiamenti e modalità di lavoro poco proficui. (o) Non è riuscito ad adeguare i propri atteggiamenti alla DAD.	Ha migliorato in parte atteggiamenti e modalità di lavoro.	Ha migliorato in maniera evidente atteggiamenti e modalità di lavoro.	Ha mantenuto atteggiamenti e modalità di lavoro molto proficui e disponibilità attiva e collaborativa.
COMPETENZA DIGITALE NECESSARIA NELLA DIDATTICA DISTANZA (a partire dalla quarta elementare alla terza secondaria)	Dimostra scarsa padronanza verso l'uso della strumentazione informatica rispetto alle richieste.	Dimostra di saper usare con sufficiente padronanza la strumentazione informatica rispetto alle richieste.	Dimostra di saper usare con padronanza la strumentazione informatica rispetto alle richieste.	Dimostra di saper usare con padronanza e autonomia la strumentazione informatica rispetto alle richieste. E' di supporto ai compagni.

Ciascun docente nell'assegnare la valutazione non terrà, quindi, conto **solo** della competenza disciplinare, ma anche di tutte le voci legate modalità di "fare" didattica a distanza (DAD)

Le valutazioni rilevate e riportate nel Registro elettronico espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del **voto finale di sintesi** proposto per ciascuna disciplina al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

(Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16.05.2020)

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

GLI ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020
(Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16.05.2020)

L'O.M. n. 9 del 16.05.20 introduce modifiche in merito agli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 in deroga a quanto previsto dal Dlgs 62/17 e dal DM 741/17, in relazione ai provvedimenti assunti a seguito dell'emergenza sanitaria in atto.

Per l'a.s.2019/20 non è richiesta la partecipazione alla prova INVALSI e non è, altresì, richiesta la frequenza dei 3/4 del monte ore e gli studenti che sono ammessi all'esame anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.L. 22 del 08/04/2020).

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe:

- sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, tenuto conto delle relative valutazioni delle discipline;
- tenuto conto del percorso scolastico triennale e della valutazione dell'elaborato (produzione ed esposizione orale),

in una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, attribuisce la valutazione finale, espressa in decimi

Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado presentano al consiglio di classe un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe, lo trasmettono (entro il 4 giugno 2020) in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata e lo presentano oralmente in modalità a distanza.

Elaborato: caratteristiche e valutazione

La tematica dell'elaborato è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso e consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati, **gli alunni esporranno in forma orale il contenuto dell'elaborato**. L'esposizione avverrà in videoconferenza

con la piattaforma Meet dell'Istituto davanti ai docenti del consiglio di classe entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico.

L'elaborato è valutato dal consiglio di classe con votazione in decimi, anche in riferimento alla presentazione, sulla base di una griglia appositamente predisposta dal Collegio docenti.

La griglia di valutazione dell'elaborato è comprensiva della produzione e della presentazione e prende in considerazione i seguenti indicatori:

- l'originalità dei contenuti,
- la coerenza con la tematica assegnata
- riflessioni personali
- capacità di integrazione tra discipline
- correttezza formale
- la chiarezza espositiva
- la capacità argomentativa

Griglia di valutazione dell'elaborato e dell'esposizione orale

<p>ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI</p> <p>COERENZA CON LA TEMATICA ASSEGNATA</p> <p>RIFLESSIONI PERSONALI</p>	<p>Contenuti completi e approfonditi, ricchi di riflessioni personali, coerenti con la tematica assegnata</p>	10	
	<p>Contenuti completi e ricchi di riflessioni personali, coerenti con la tematica assegnata</p>	9	
	<p>Contenuti abbastanza completi e supportati da riflessioni personali, coerenti con la tematica assegnata</p>	8	
	<p>Contenuti sufficientemente rielaborati e con alcune riflessioni personali e coerenti con la tematica</p>	7	
	<p>Contenuti poco rielaborati e con riflessioni legate solo al vissuto personale e poco coerenti con la tematica assegnata</p>	6	
	<p>Contenuti non rielaborati e poveri di riflessioni personali e/o scarsamente coerenti con la tematica assegnata</p>	<6	
<p>CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE TRA LE DISCIPLINE</p> <p>CORRETTEZZA FORMALE</p>	<p>Ha proposto significativi e appropriati collegamenti tra le discipline. Ha rispettato completamente le indicazioni relative alla produzione dell'elaborato, che risulta preciso e articolato</p>	10	
	<p>Ha proposto appropriati collegamenti tra le discipline. Ha rispettato le indicazioni relative alla produzione dell'elaborato, che risulta completo</p>	9	
	<p>Ha proposto collegamenti semplici ma pertinenti tra le discipline. Ha rispettato le indicazioni relative alla produzione dell'elaborato, che risulta abbastanza completo</p>	8	
	<p>Ha proposto semplici collegamenti tra le discipline. Ha rispettato nel complesso le indicazioni relative alla produzione dell'elaborato, che risulta incompleto in alcuni punti</p>	7	
	<p>Ha proposto semplici collegamenti tra le discipline. Ha rispettato solo in parte le indicazioni relative alla produzione dell'elaborato, che risulta superficiale</p>	6	
	<p>Ha evidenziato difficoltà nell'individuare collegamenti. Ha rispettato solo in minima parte le indicazioni relative alla produzione dell'elaborato, che risulta insufficiente</p>	< 6	
<p>CHIAREZZA ESPOSITIVA</p> <p>CAPACITÀ ARGOMENTATIVA</p>	<p>Il linguaggio è organico e l'esposizione fluida e coerente. L'alunno dimostra una sicura padronanza della tematica che sta esponendo</p>	10	
	<p>Il linguaggio è appropriato e l'esposizione fluida e coerente. L'alunno dimostra padronanza della tematica che sta esponendo</p>	9	
	<p>Il linguaggio è corretto e l'esposizione chiara e scorrevole. L'alunno dimostra una buona padronanza della tematica che sta esponendo</p>	8	
	<p>Il linguaggio è semplice e l'esposizione abbastanza corretta. L'alunno dimostra una certa padronanza della tematica che sta esponendo</p>	7	
	<p>Il linguaggio è semplice e l'esposizione superficiale e poco scorrevole. L'alunno dimostra una scarsa padronanza della tematica che sta esponendo</p>	6	
	<p>Il linguaggio è improprio e l'esposizione confusa. L'alunno non padroneggia la tematica che sta esponendo</p>	<6	

VALUTAZIONE FINALE

In continuità con le modalità di valutazione proprie dell'Istituto, già inserite nel PTOF, il Consiglio di Classe, in linea con quanto deliberato dal Collegio docenti, tiene conto della valutazione del percorso scolastico triennale e dell'elaborato.

Vista la peculiarità della situazione vissuta in questo terzo anno di scuola, si è ritenuto opportuno tenere in debita considerazione il percorso dell'intero anno scolastico, gli adeguamenti della programmazione e della valutazione in relazione alla didattica a distanza.

La valutazione del triennio tiene conto equamente della media delle valutazioni del pentamestre del primo e secondo anno compresa la valutazione del comportamento, della media delle valutazioni dell'intero anno della classe terza (primo trimestre e secondo pentamestre), compresa la valutazione del comportamento e tiene conto della valutazione dell'elaborato (che avrà un valore fino al 10%).

In presenza di valori decimali pari o superiori a 0,5, il voto viene arrotondato all'unità successiva.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione con una valutazione finale di almeno sei decimi.

Criteria per l'attribuzione della Lode

Il Consiglio di classe, con deliberazione assunta all'unanimità, potrà attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito voto finale pari a 10/decimi

La lode, tenuto conto sia il piano del profitto che quello della crescita personale, potrà essere attribuita agli alunni in presenza di:

- una valutazione del percorso triennale di almeno 9,5 decimi
- una valutazione di dieci decimi nell'elaborato
- un giudizio nel comportamento "corretto" o "corretto e responsabile" nel primo e secondo periodo della classe terza
- un percorso scolastico sempre positivo

Certificazione delle competenze

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.

Ornago, 18 maggio 2020